

NOTA BIORGAFICA

Baykar Sivazliyan,

armenista, turcologo e dirigente politico della diaspora armena, nasce a Istanbul il 21 febbraio del 1953. Dopo gli studi elementari e medie inferiori nella scuola armena “Mesropyan” per le minoranze della città natale, *nel 1966 si trasferisce a Venezia, nel 1971 si diploma con i massimi dei voti presso il Collegio Armeno Moorat-Raphael di Venezia. Si scrive all’ Università Ca’ Foscari di Venezia dove si laurea con 110 e lode e con l’ onore alla stampa della tesi di laurea in Lingue e Letterature Orientali, si specializza in lingua e letteratura turca e in armenistica. Dal 1979, inizia a insegnare Storia Armena presso il Collegio Armeno Liceo Scientifico Moorat-Raphael di Venezia e 1981 al 1993 dirige anche la Segreteria Generale dell’ Istituto. Dal 1980 al 28 febbraio del 2020, insegna la lingua armena al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, presso l’ Università degli Studi di Milano. Dal 1999 al 2006 viene chiamato a Lecce, presso l’ Università del Salento, per istituire la cattedra di Lingua e Letteratura Turca, dove ha insegnato la materia della propria specializzazione ininterrottamente per sette anni.*

È autore di una ventina di monografie sulla cultura e storia armena, sulla situazione delle minoranze nell’ Impero Ottomano e della minoranza armena nel Veneto. Sono suoi due importanti pubblicazioni sulla cultura dei curdi e un volume interamente dedicato alla presenza curda in Italia negli ultimi venti anni. È autore di circa una sessantina di articoli scientifici, in diverse lingue.

E’ consulente di numerosi enti pubblici e statali: Comune e Provincia di Venezia, Regione Veneto, Provincia di Milano e di Roma, per i problemi delle minoranze e della PCM. Sulla questione dei Diritti umani, è stato sentito più volte dalla Commissione dei Diritti Umani del Senato della Repubblica Italiana, su diverse problematiche inerenti ai crimini di Guerra nel Nagorno Gharabagh. Davanti alla stessa commissione è stato interrogato da numerosi senatori circa le memorie personali, nella sua qualità di essere figlio e nipote di sopravvissuti al Primo Genocidio del XX secolo, nell’ Impero ottomano.

Dal 2005 è membro del Consiglio dell’ Unione degli Armeni d’ Italia e dal 2009 al 13 marzo 2016 ha ricoperto la carica di Presidente dello stesso Ente Morale, riconosciuto dalla Presidente della Repubblica Italiana (eretto in Ente Morale il 2/4/1955 – Decreto del Presidente della Repubblica n° 709). Dal dicembre del 2019, è stato richiamato a ricoprire lo stesso incarico di presidente. E’ membro di molte associazioni internazionali di armenisti ed orientalisti. Dal 2014 è membro del Comitato Statale della Repubblica d’ Armenia, istituzione inter-armena, per la Commemorazione del centenario del Genocidio degli Armeni del 1915.

È *Accademico dell’ Accademia dei Filopatrìdi di Savignano sul Rubicone*, dal 2001, come membro effettivo.

È *Accademico dell’ Accademia Italiana della Vita e del Vino*, dal 19 marzo 2020, per le proprie pubblicazioni sul vitigno caucasico che venne fino in Italia, attraverso l’ Impero Romano.

Insignito della Medaglia d’ Onore “Mayrenii Despan” del Ministero della Diaspora

della Repubblica dell'Armenia, per 35 anni di insegnamento della lingua armena all'estero.

Insignito della massima onorificenza della Presidenza della Repubblica Armena "Movses Khorenatzi", per avere speso quarant'anni della propria vita per le buone relazioni fra l'Italia e l'Armenia.

PUBBLICAZIONI

-Documenti di Architettura Armena, ANI, Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, Accademia delle Scienze dell'Armenia Sovietica, no.12, (la parte dell'intero testo in lingua armena) Milano, 1984, Stamperia Armena, Venezia.

-Documenti di Architettura Armena, HAGHARTZIN, Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, Accademia delle Scienze dell'Armenia Sovietica, n° 13, (la parte dell'intero testo in lingua armena) Milano, 1984, Stamperia Armena, Venezia.

-Documenti di Architettura Armena, AMAGHU NORAVANK, Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, Accademia delle Scienze dell'Armenia Sovietica, n° 14, (la parte dell'intero testo in lingua armena) Milano, 1985, Stamperia Armena, Venezia.

-Quartine di Hovhannes Tumanian, UGAB-Milano, 1985.

-Scambi Culturali, Economici, Amministrativi tra gli armeni e l'Impero Ottomano, nel XIX secolo (con presentazione, analisi e traduzione delle fonti inerenti armenne ed ottomane), Venezia Tipografia Armena, 1986.

-Poesie di Vahan Derian, UGAB-Milano, Artipo, 1986.

-Leggende del Popolo Armeno, (coedizione con Scilla Abbiati), Arcana Editrice, Milano, 1988.

-Vahram Mavian, UGAB-Milano, Artipo, 1989.

-Armeni, Ebrei, Greci, Stampatori a Venezia, Casa Editrice Armena – Provincia di Venezia, 1989.

-Alcuni Scritti (1970-1990), Saggi Storici, interventi ai convegni sulla questione armena, critiche letterarie, articoli vari, Venezia, Isola di San Lazzaro, 1990.

-Gli Armeni in Italia, La nascita dei primi libri a stampa nel cuore della Serenissima, De Luca, Edizioni d'Arte, 1990.

Leggende del popolo curdo, (con lo pseudonimo di Balulì Zana), Arcana Editrice, Milano, 1992.

-Del Veneto, Dell'Armenia e degli Armeni, Regione del Veneto-Canova editrice, Venezia, 2000 (I° volume).

-Del Veneto, Dell'Armenia e degli Armeni, La memoria dell'integrazione, Regione del Veneto-Canova editrice, Venezia 2003 (II° volume).

-Tracce della presenza mussulmano-ottomana in Italia meridionale con particolare riferimento alla Puglia- Trace of the ottoman-muslim presence in southern Italy with particular reference to Apulia, Edizioni Rosato-Lecce, 2007. (libro bilingue italiano-inglese).

-Elevating and Safeguarding Culture Using Tools of the Information Society, Dusty trace of the Muslim Culture, EU community initiative programme Interreg III B

Archimed, (volume con il testo in lingua inglese), Livanis Publishing, Atene, 2008.

- Ospiti Silenziosi. I Curdi in Italia*, Terra Ferma Editore, Crocetta del Montello, 2008.
- Armenia, Impronte di una civiltà*, Catalogo della Mostra, Comitato per le Celebrazioni del V Centenario della Stampa Armena, contributo con “*L’Ordine Mechitarista: cenni sulla storia e all’attività*”. Skira, Ginevra-Milano 2011.
- Appunti sull’editoria armena in Italia e la saggia figura dell’Abate Giovanni Cristofaro Amaduzzi*, Accademia dei Filopatri, Pontevecchio Editore, Savignano sul Rubicone, 2013.
- La produzione e l’uso del vino nella civiltà antica e odierna degli Armeni*, Muvit, Perugia, 2014.
- Leggende del Popolo Armeno* (riedizione rivisitata con aggiunte), Tarka editore, Massa Carrara, 2015.
- Gli Adoratori della Croce, Armenia 2005*, Giunti Firenze-Lugano, contributo, “*I Khatchkar nella modernità. Segno cristiano dell’identità nazionale laica degli armeni*”. Museo delle Culture, Lugano, marzo, 2015.
- A Cura e Prefazione del *Catalogo della Mostra Popolo dell’Arca, La storia di una rinascita, Vittoriano*, Roma, Skira Editore, marzo 2015.
- Storie e Leggende del popolo curdo*, Tarka editore, Massa Carrara, 2015.

A cura e prefazione di "*Cucina dell'Arca*", *antichi gusti armeni della tavola toscana*. Regione Toscana, Consiglio Regionale, Firenze, 2015.

- Ecumenismo e Spiritualità Armena*, in *Ecclesia Mundi*, Venezia, 2016.

(Volume preparato, da Ordo Supremo Militaris Templi Hierosolymitani, e donato a Sua Santità Francesco, il giorno del Suo compleanno).

- *Il Vino e la Vite come paradigma della diversità culturale tra Oriente e Occidente*, Spoleto, 2017.
- *La Marca alle Crociate Monaci e Cavalieri del Medioevo trevigiano*, *medievalia 4* Edizioni Antilia, 2017.

CONFERENZE

Sia come studioso di materie orientali e dei problemi delle minoranze che come Presidente dell'Unione degli Armeni d'Italia (2005 - 2016), ha tenuto centinaia di conferenze in diverse località dell'Italia che all'estero, ivi compreso nelle sedi del Parlamento Europeo a Bruxelles, quello Italiano, quello del Regno di Belgio, presso l'Accademia delle Scienze dell'Armenia e in sede di diverse accademie nazionali ed internazionali.